



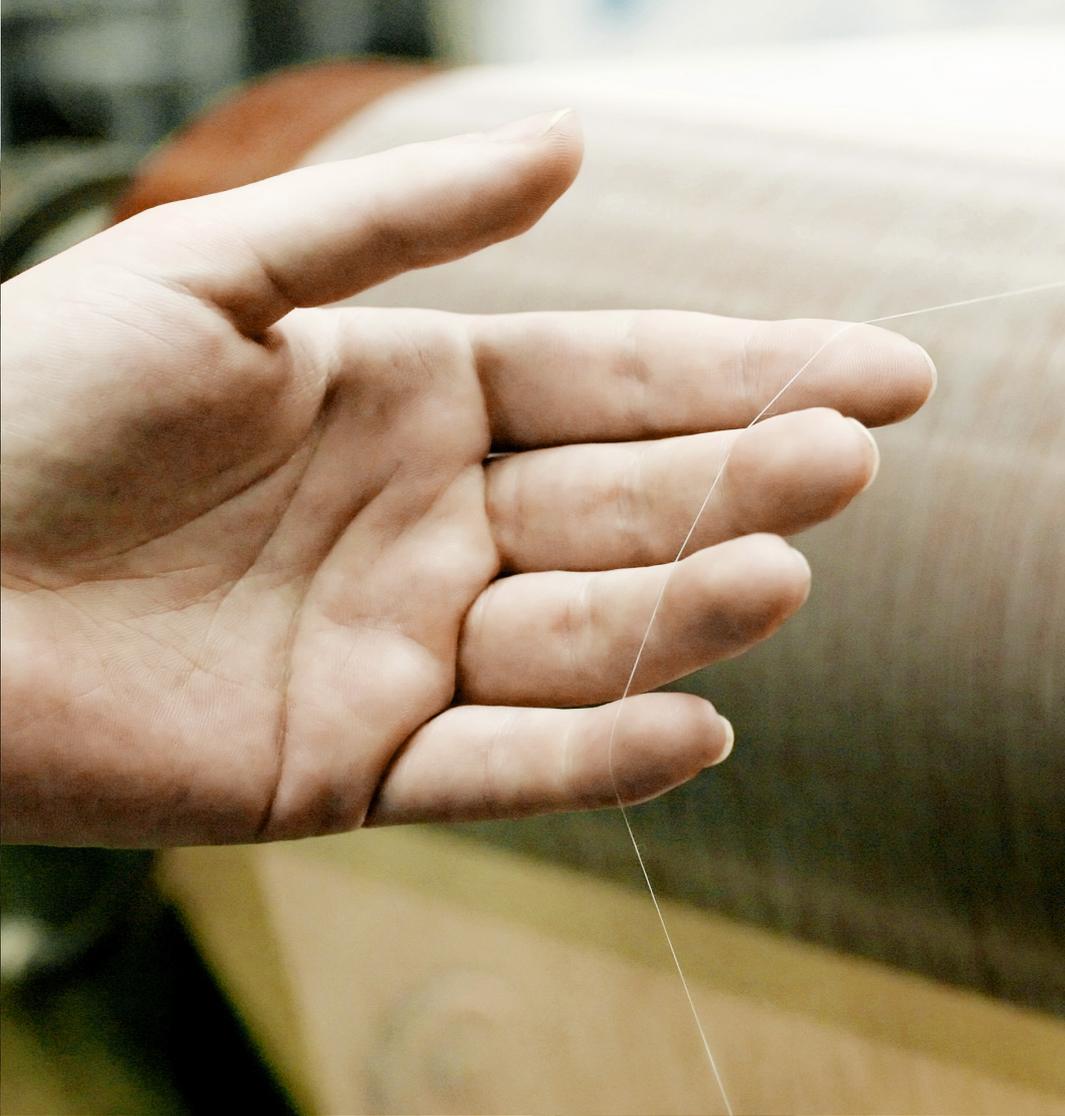
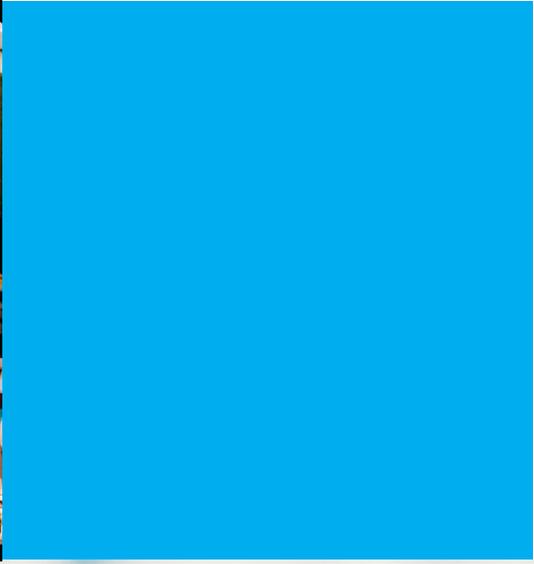
Codice Etico

AQUAFIL 
synthetic fibres and polymers

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 Marzo 2014

Indice

1. Introduzione e destinatari	05
2. Definizioni	05
3. Violazioni del codice etico e segnalazioni	06
4. Rispetto di tutte le leggi	06
4.1 Antiriciclaggio	06
4.2 Leggi relative a Import/Export	07
4.3 Privacy	07
4.4 Regolamenti antitrust	07
4.5 Tutela dell'industria e commercio	08
4.6 Tutela dell'ordine democratico e contrasto del terrorismo	08
4.7 Tutela della personalità individuale	09
4.8 Tutela dell'organizzazione aziendale dal rischio di fenomeni associativi a carattere nazionale e/o transnazionale	09
5. Lealtà verso gli altri	10
5.1 Rapporti con la clientela	10
5.2 Rapporti con i fornitori	12
5.3 Rapporti con collaboratori esterni (professionisti e consulenti)	13
5.4 Rapporti con Governi, Istituzioni e Uffici pubblici o aventi funzioni pubbliche	13
5.5 Rapporti di lavoro con soggetti della Pubblica Amministrazione	15
5.6 Finanziamenti / contributi da parte della Pubblica Amministrazione	15
5.7 Ispezione da parte della Pubblica Amministrazione	15
5.8 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza	16
6. Salute e sicurezza	16
7. Ambiente	17
8. Conflitto di interessi	18
9. Protezione delle informazioni	19
9.1 Gestione delle "informazioni riservate"	19
9.2 Diffusione di notizie o compimento di operazioni su strumenti finanziari	19
10. Tutela della proprietà intellettuale	19
11. Utilizzo delle proprietà aziendali	20
11.1 Utilizzo dei sistemi informativi	20
12. Contabilità e controllo interno	21
12.1 Rapporti con Organi societari di controllo	21
12.2 Salvaguardia dei diritti dei creditori sociali	22
12.3 Utilizzo di banconote, carte di pubblico credito, valori di bollo	22
12.4 Controlli Interni	22
13. Risorse umane e politica dell'occupazione	22
13.1 Selezione, valorizzazione e formazione professionale	22
13.2 Pari opportunità	23
13.3 Ambiente di lavoro	23
13.4 Remunerazione	23
13.5 Trasferte e rimborso spese	23
13.6 Attività politica e sindacale	24
14. Omaggi e regalie	24
Dichiarazione di presa visione e accettazione del codice etico	25



1. Introduzione e destinatari

Il presente Codice Etico (in seguito anche “**Codice**”) è stato definito e approvato dagli Amministratori delle società del Gruppo Aquafil (in seguito anche “**Aquafil**” o “**il Gruppo**”) per fornire una Linea guida al Management, ai dipendenti e, in generale, ad ogni collaboratore che operi per conto del Gruppo o su suo mandato. Il Vertice Aziendale, i Sindaci, i Dipendenti, i Partner d'affari e tutti coloro che operano in nome e per conto di una delle Società del Gruppo *quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa (consulenti, agenti, procuratori, chiamati anche nell'insieme “Collaboratori”)*, in seguito “**Destinatari**”, sono tenuti al rispetto delle previsioni del Codice. Ogni destinatario avrà a disposizione una copia del Codice e sarà tenuto ad applicarlo in qualsiasi circostanza. Ai Destinatari sarà inoltre richiesto di accettare formalmente gli standard comportamentali del Gruppo firmando la “Dichiarazione di accettazione” allegata al Codice. Ciascun Destinatario è dunque tenuto, nell'esercizio delle proprie funzioni, svolte anche in rappresentanza delle Società del Gruppo presso terzi, al rispetto delle norme contenute nel presente Codice. Le Società del Gruppo devono astenersi dall'iniziare o mantenere rapporti con soggetti esterni che non intendano osservare i principi contenuti nel presente documento. Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente sottoposti e discussi con l'Organismo di Vigilanza nell'ambito delle Società del Gruppo che lo hanno istituito ai sensi del D.lgs.231/01 (di seguito anche “OdV”). Ciascuna società del Gruppo dovrà adottare il Codice Etico di Gruppo (eventualmente integrandolo per recepire le specificità dei diversi Paesi e/o modificandolo in conformità alle normative locali applicabili).

2. Definizioni

Ai sensi del presente Codice Etico, con “**Gruppo**” si fa riferimento al Gruppo Aquafil (incluse tutte le società italiane ed estere); con “**Dipendenti**” si fa riferimento a tutti gli operai, gli impiegati, i quadri, i dirigenti della società e, con “**Collaboratori**”, tutti i professionisti che lavorano per o su mandato della società; con “**Organismo di Vigilanza**” si fa riferimento all'Organo di controllo dedito alla cura e vigilanza sul funzionamento del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto 231, istituito presso le Società del Gruppo compliance a tale normativa.

Il Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo è responsabile di recepire gli standard di condotta presenti nel Codice di Gruppo e adottarli a livello locale nonché aggiornarli ogni qual volta sia necessario per riflettere cambiamenti nel quadro legislativo, nelle pratiche di business e negli standard etici delle comunità presso cui la società opera. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile di supervisionare la corretta interpretazione e la costante applicazione del Codice.

I principi e le disposizioni del Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirare e tutti i Destinatari e in particolare quelli con responsabilità di supervisione e coordinamento in qualsiasi decisione; questi infatti a loro volta hanno la responsabilità di indirizzare i comportamenti dei Dipendenti con l'esempio, di formare i propri riporti anche in relazione al Codice e di far rispettare gli standard comportamentali definiti. (USA, Thailand and China).

3. Violazioni del codice etico e segnalazioni

L'osservanza delle prescrizioni del Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari, mentre la loro violazione da parte dei Destinatari costituisce, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o un inadempimento contrattuale e può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti della Società.

Le società del Gruppo, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposti, provvedono ad accertare le infrazioni e a irrogare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

La violazione delle norme del Codice potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società.

Nel caso in cui un dipendente ritenga che:

- un altro dipendente abbia violato o intenda violare il Codice o una normativa;
- nello svolgimento delle sue mansioni gli sia chiesto di violare il Codice o una normativa, deve riportare immediatamente tali circostanze al Responsabile Risorse Umane e/o all'Amministratore Delegato della Società e comunque all'Organismo di Vigilanza.

I dipendenti con responsabilità di supervisione e coordinamento che, pur sapendo che un dipendente affidato alla loro responsabilità potrebbe violare il Codice, non prendono gli opportuni provvedimenti saranno considerati responsabili allo stesso modo del dipendente che viola il Codice.

Le Società del Gruppo assicurano l'anonimato del dipendente che riporta la violazione nei limiti in cui ciò sia compatibile con il dovere di investigare e, se necessario, di riportare i fatti alle Pubbliche Autorità. E' fatto divieto a qualsiasi destinatario di rivalersi nei confronti di un dipendente che abbia riportato in buona fede una violazione anche solo sospetta del Codice. Chiunque contravvenga questo divieto sarà soggetto a provvedimenti disciplinari previsti dalle normative applicabili.

4. Rispetto di tutte le leggi

Le Società del Gruppo riconoscono come principio fondamentale il rispetto delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. Nell'esercizio delle rispettive attività, i Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sovranazionale o straniero) in cui essi operano. Eventuali violazioni normative potranno essere segnalate alle Autorità competenti.

4.1 Antiriciclaggio

Il Gruppo esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

A tal fine il Gruppo si impegna a evitare di realizzare operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza e a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative a clienti, fornitori, collaboratori esterni e agenti, al fine di verificarne la rispettabilità e la legittimità della loro attività. Tutti i destinatari si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali. Ciascun Destinatario che effettua, per conto della Società, operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

Gli incassi e i pagamenti devono tassativamente essere effettuati attraverso rimesse bancarie e/o assegni bancari emessi con la clausola di non trasferibilità. Altresì, è previsto l'obbligo a carico di tutti i Destinatari di:

- I. non accettare beni e/o servizi e/o altre utilità a fronte dei quali non vi sia un ordine/contratto adeguatamente autorizzato;
- II. non effettuare pagamenti in contanti superiori a 1.000 euro (sono a tal fine rilevanti anche i pagamenti effettuati in più soluzioni di importo minore ma riguardanti la medesima fornitura e complessivamente risultanti superiori a 1.000 euro).

4.2 Leggi relative a Import / Export e Sanzioni

Il Gruppo si impegna a rispettare le norme che regolano l'attività di Import/Export, incluse le restrizioni temporanee di volta in volta decise dallo Stato Italiano, dagli Stati esteri in cui hanno sede le Società del Gruppo e dalle organizzazioni sovranazionali cui lo Stato Italiano aderisce (U.E., NATO, ONU, ecc.).

4.3 Privacy

Il Gruppo tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori esterni, clienti, fornitori, partner d'affari, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative. Ogni Destinatario è tenuto a conformarsi a tale principio e alle normative vigenti. La privacy del dipendente e del collaboratore è tutelata, adottando standard che specificano le informazioni che l'Impresa richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro. È vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori. Viene inoltre posto il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

4.4 Regolamenti antitrust

Il Gruppo e tutti i destinatari si impegnano a rispettare i regolamenti antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (a es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale, qualsiasi schema di frode). Iniziative commerciali quali accordi di esclusiva, acquisti vincolati, vendite sottocosto, ecc. dovranno essere autorizzate dal CEO.

4.5 Tutela dell'industria e commercio

Il Gruppo si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli, volte a condizionare il consumatore nell'acquisto del proprio prodotto mediante qualsiasi forma di intimidazione fisica-psicologica o mediante una falsa comunicazione sul prodotto tale da indurre in inganno il cliente.

Il Gruppo ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di delitti contro l'industria e il commercio, laddove le Società si siano conformate ai principi previsti dallo stesso.

Pertanto, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di:

- I. adoperare violenza sulle cose ovvero utilizzare mezzi fraudolenti per ostacolare l'attività industriale o commerciale altrui;
- II. porre in essere, nell'esercizio di un'attività industriale, commerciale o comunque produttiva, atti di concorrenza facendo ricorso alla violenza o alla minaccia;
- III. perpetrare condotte idonee a cagionare nocimento alle industrie nazionali ponendo in vendita o comunque mettendo in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati;
- IV. consegnare all'acquirente, nell'ambito e/o nell'esercizio di un'attività commerciale, una cosa mobile per un'altra (aliud pro alio) ovvero una cosa mobile che per origine, provenienza, qualità o quantità è diversa rispetto a quella dichiarata o pattuita;
- V. vendere o porre comunque in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti nomi, marchi o segni distintivi - nazionali o esteri - atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle opere stesse o del prodotto;
- VI. fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando il titolo di proprietà industriale, pur potendo conoscere dell'esistenza dello stesso, nonché cercare di trarre profitto dai beni di cui sopra introducendoli nel territorio dello Stato, detenendoli e/o ponendoli in vendita o mettendoli comunque in circolazione.
- VII. Il Gruppo, altresì, si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. Aquafil, inoltre, non assume dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare.

4.6 Tutela dell'ordine democratico e contrasto al terrorismo

Il Gruppo esige il rispetto di tutte le leggi e regolamenti che vietano lo svolgimento di attività terroristiche nonché di eversione dell'ordine democratico, pertanto vieta anche la semplice appartenenza ad associazioni con dette finalità.

Il Gruppo condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi

attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

E' fatto inoltre espresso divieto a ciascun dipendente del Gruppo, ovunque operante o dislocato al farsi coinvolgere in qualsiasi pratica o altra azione idonea ad integrare condotte terroristiche o di eversione dell'ordinamento. In caso di dubbio o qualora una situazione appaia equivoca ogni dipendente è chiamato a rivolgersi al proprio responsabile di funzione o ad un legale della società.

4.7 Tutela della personalità individuale

Il Gruppo condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale.

4.8 Tutela dell'organizzazione aziendale dal rischio di fenomeni associativi a carattere nazionale e/o transnazionale

Il Gruppo condanna qualsiasi comportamento, posto in essere, sia sul territorio nazionale sia a livello transnazionale, da parte dei soggetti che rivestono un ruolo apicale o subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, l'associazione di tipo mafioso e l'intralcio alla giustizia. A tal fine il Gruppo si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo (verificabilità, tracciabilità, monitoraggio, segregation of duty, ecc.). Il Gruppo stabilisce che i rapporti d'affari devono essere intrattenuti esclusivamente con clienti, collaboratori, partners e fornitori di sicura reputazione, che svolgono attività commerciali lecite e i cui proventi derivano da fonti legittime. A tal fine sono previste regole e procedure che assicurano la corretta identificazione della clientela, e l'adeguata selezione e valutazione dei fornitori con cui collaborare.

Il Gruppo adotta tutti i necessari strumenti di controllo affinché i centri decisionali interni al Gruppo agiscano e deliberino mediante regole codificate e tengano traccia del loro operato (i.e. verbali di riunione, meccanismi di reporting, etc.). In tal modo il Gruppo si adopera al fine di scongiurare il verificarsi di fenomeni associativi di matrice interna finalizzati alla commissione di illeciti e che si avvalgano a tali fini dei mezzi, delle risorse e del patrimonio aziendale.

Il Gruppo promuove lo sviluppo e la legalità nell'ambito delle aree territoriali nelle quali opera, pertanto favorisce la propria partecipazione ad eventuali protocolli d'intesa (o patti similari) definiti tra soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria ed organizzazioni sindacali, volti a prevenire le infiltrazioni criminali.

5. Lealtà verso gli altri

Ogni dipendente è tenuto a relazionarsi lealmente con gli altri dipendenti e con tutte le sue controparti e, in particolare, con clienti, fornitori e concorrenti.

Nessuno dovrà trarre vantaggi illeciti mediante raggiri comportamenti scorretti o fraudolenti.

Il Gruppo proibisce ai destinatari di intraprendere qualsiasi forma di sfruttamento (es. riduzione in schiavitù, ecc.), richiesta / offerta di prestazioni sessuali e di lavoro forzato. La Società inoltre non ammette in alcun caso comportamenti violenti e intimidazioni nei confronti di qualsiasi dipendente.

Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio al Gruppo o indebiti vantaggi per sé, per il Gruppo o per terzi; ciascun Destinatario, altresì respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, non accetta detta offerta, né aderisce a detta richiesta e ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire per le iniziative del caso.

Le società del Gruppo non tollereranno eccezioni alle policy indicate. Eventuali violazioni saranno immediatamente segnalate alle Autorità competenti e comporteranno sanzioni disciplinari.

5.1 Rapporti con la clientela

Il Gruppo si impegna a gestire i rapporti commerciali con i Clienti in modo equo, leale e professionale, nel rispetto delle norme in vigore, degli standard di qualità e servizio concordati nonché dei contratti in essere. Nel corso delle trattative commerciali, le società del Gruppo forniscono informazioni chiare, accurate e veritiere e si assumono i conseguenti vincoli contrattuali, nonché il diligente adempimento degli stessi.

Nella commercializzazione dei prodotti il Gruppo garantisce origine, provenienza e prestazioni degli stessi, nel rispetto degli standard norma UNI-EN ISO 9001:2000.

Il Gruppo si impegna ad informare i clienti sul contenuto del presente Codice, i quali in fase di stipula del rapporto contrattuale dovranno dichiarare di conoscere i principi in esso enunciati, impegnandosi al loro rispetto, nell'ambito delle attività che svolgono per conto delle Società del Gruppo, ed a non adottare alcun comportamento che possa indurre la Società, per il tramite dei propri dirigenti e dipendenti, a violare le regole specificate nel Codice stesso.

Il Gruppo si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti. La selezione dei potenziali clienti e la determinazione delle condizioni di vendita di beni e/o servizi aziendali devono basarsi su valutazioni obiettive circa la solidità, la qualità, l'affidabilità ed altri aspetti qualificanti e rispettare le procedure aziendali esistenti. Devono essere fornite accurate ed esaurienti informazioni circa i beni o i servizi

oggetto di vendita, in modo che il cliente, anche potenziale, possa assumere decisioni consapevoli.

Nell'ambito del processo di selezione dei clienti, devono essere acquisite tutte le informazioni accessibili relative ai clienti, da utilizzare, oltre che per la normale valutazione di tipo commerciale, anche per la verifica di possibili rapporti con soggetti ed attività riconducibili ad organizzazioni criminali. A tal proposito, il Gruppo si ispira ai criteri di valutazione sull'affidabilità e professionalità dei clienti.

L'acquisizione e la raccolta di informazioni relative ai clienti significativi devono essere effettuate sia nell'avvio che durante lo svolgimento del rapporto, al fine di verificare, oltre che la correttezza dei dati di tipo commerciale e amministrativo, il mantenimento nel tempo dei requisiti di selezione richiesti dal Gruppo, ed in particolare, del requisito dell'affidabilità degli stessi.

I contratti e gli accordi commerciali devono essere:

- eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti;
- conformi alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, alla normativa nazionale e comunitaria in materia di antitrust e tutela della concorrenza e ogni altra disposizione interna in materia, senza ricorrere a pratiche elusive o scorrette (quali ad esempio l'inserimento di pratiche o clausole vessatorie nei confronti della clientela e dei consumatori);
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

I dipendenti e collaboratori delle Società del Gruppo si impegnano, inoltre, a non offrire o ricevere doni, omaggi o altri vantaggi, che possano anche solo essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque anche se di modesto valore, se la donazione mira ad ottenere illecite agevolazioni.

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali o promozionali sono proibite pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi.

Il Gruppo si impegna, altresì, a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Il Gruppo orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. Per questo motivo indirizza le proprie attività di innovazione e commercializzazione ad elevati standard di qualità dei propri servizi e prodotti.

Il Gruppo si impegna a dare riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte dei clienti e delle associazioni a loro tutela avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

Il Gruppo si impegna anche a conservare tutte le informazioni e documenti ufficiali riguardanti i rapporti con i propri clienti per i periodi stabiliti dalle normative vigenti. Tale conservazione avviene con le modalità più idonee al fine di garantire la trasparenza e la rintracciabilità di qualsiasi rapporto contrattuale con i clienti medesimi.

È fatto in ogni caso divieto di intraprendere azioni sleali a danno dei clienti.

5.2 Rapporti con i fornitori

Nei rapporti con i fornitori, il Gruppo si ispira a principi di trasparenza, uguaglianza, lealtà, imparzialità, economicità e correttezza, evitando rapporti che possano generare vantaggi personali o conflitti di interesse.

Il Gruppo si impegna ad informare i fornitori sul contenuto del presente Codice, i quali in fase di stipula del rapporto contrattuale dovranno dichiarare di conoscere i principi in esso enunciati, impegnandosi al loro rispetto, nell'ambito delle attività che svolgono per conto delle Società del Gruppo, ed a non adottare alcun comportamento che possa indurre il Gruppo, per il tramite dei propri dirigenti e dipendenti, a violare le regole specificate nel Codice stesso.

La selezione dei fornitori è effettuata sulla base di criteri oggettivi e documentabili, improntati alla ricerca del miglior equilibrio tra vantaggio economico e qualità della prestazione. Il Gruppo tiene inoltre conto dell'affidabilità economica, patrimoniale, finanziaria e tecnica della controparte nonché della trasparenza in merito all'origine dei prodotti acquistati al fine di evitare l'acquisto di prodotti di origine illecita, quali ad esempio, prodotti contraffatti o derivanti da furto.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori i Destinatari sono tenuti a:

- instaurare relazioni trasparenti, collaborative e in linea con le migliori consuetudini commerciali osservando scrupolosamente il complesso di regole previsto dalla normativa nazionale e comunitaria, dalle procedure derivanti dai sistemi di gestione di qualità, sicurezza e ambiente nonché dai regolamenti interni in materia di selezione dei fornitori;
- verificare l'identità dei soggetti terzi con i quali il Gruppo si interfaccia;
- motivare le selezioni effettuate e contrattualizzare adeguatamente tutte le forniture;
- assicurare il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- evitare ogni iniziativa che possa recare ingiustificati favoritismi, avvantaggiando un fornitore rispetto ad altri;
- non perseguire guadagni personali nelle operazioni di approvvigionamento;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.
- evitare di ricevere doni, omaggi o altri vantaggi, anche se di modesto valore, se la donazione mira ad ottenere illecite agevolazioni;
- non corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio;
- non porre in essere pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi;
- evitare di effettuare elargizioni in denaro, di distribuire omaggi al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale e di accordare altri vantaggi di qualsiasi natura (ad es.: promesse di assunzione).

Le relazioni con i fornitori sono regolate dai principi sopra riportati e sono oggetto di un costante monitoraggio.

È richiesto al fornitore di comunicare senza indugio qualsiasi situazione e/o circostanza sopravvenuta

che possa influire sul mantenimento dei requisiti di selezione richiesti dal Gruppo. A tal proposito la dichiarazione di dati falsi o incompleti da parte del fornitore può comportare la risoluzione del contratto di fornitura.

Il Gruppo si impegna anche a conservare tutte le informazioni e documenti ufficiali riguardanti i rapporti con i propri fornitori per i periodi stabiliti dalle normative vigenti. Tale conservazione avviene con le modalità più idonee al fine di garantire la trasparenza e la rintracciabilità di qualsiasi rapporto contrattuale con i propri fornitori.

5.3 Rapporti con collaboratori esterni (professionisti e consulenti)

Il Gruppo procede all'individuazione ed alla selezione dei professionisti e consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Nell'ambito delle relazioni con i professionisti e i consulenti, i Destinatari sono tenuti a:

- valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni dei collaboratori esterni e selezionare controparti di adeguata qualifica professionale e reputazione;
- motivare la selezione delle controparti;
- instaurare relazioni trasparenti, collaborative e in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto;
- non corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio;
- non attuare pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi;
- evitare di scambiare omaggi di cortesia o atti di ospitalità che non abbiano un valore eminentemente simbolico;
- non riconoscere compensi che non trovino giustificazione per il tipo di incarico o nella prassi locale;
- prevedere nell'ambito dei contratti con gli stessi una specifica clausola di rispetto del Codice Etico, allegata al contratto stesso: la violazione del Codice Etico può comportare la risoluzione del contratto medesimo.

5.4 Rapporti con Governi, Istituzioni e Uffici pubblici o aventi funzioni pubbliche

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Istituzioni (a titolo esemplificativo, Ministeri e loro uffici periferici, Enti pubblici, Enti ed Aziende che operano nel settore dei servizi pubblici, Enti territoriali, Enti locali, Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) sono tenuti dai Vertici Aziendali delle Società, ovvero dai referenti aziendali delegati, avendo riguardo dei principi di correttezza e trasparenza.

In particolare, a mero titolo esemplificativo, sono vietati i seguenti comportamenti tenuti, in Italia o all'estero, sia direttamente dai Destinatari sia tramite persone che agiscano per conto della Società:

- promettere, offrire o in alcun modo versare o mettere a disposizione somme, beni in natura o altri benefici (salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore e comunque conformi alla normale pratica commerciale), anche a seguito di illecite pressioni a pubblici funzionari o a interlocutori privati incaricati di pubblico servizio. Le predette prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni (es. incarichi, consulenze, sponsorizzazioni, opportunità di impiego, ecc.);
- condurre atti che coinvolgano esponenti di governi o organizzazioni pubbliche straniere che possano essere interpretati come offerte di denaro illecite per ottenere vantaggi commerciali sleali;
- tenere tali comportamenti nei confronti di coniugi, parenti o affini delle persone sopra descritte;
- tenere comportamenti intesi ad influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;
- fornire o promettere di fornire, sollecitare o ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti.

Il Gruppo vieta altresì rapporti tra privati, pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali.

Il Gruppo non ammette l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in denaro, in natura o in altra forma a partiti politici, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti al di fuori dei casi e con le modalità ammesse e regolamentate dalla normativa vigente.

Il Gruppo non si farà mai rappresentare, nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, da Amministratori, Dipendenti o Collaboratori con riferimento ai quali si possano creare conflitti di interesse.

A tal proposito il Gruppo vieta che vengano nominati quali propri rappresentanti soggetti che:

- siano stati accusati di condotta illecita negli affari;
- siano in conflitto di interessi o abbiano rapporti familiari o di altro genere, di cui si abbia conoscenza, tali da poter influenzare illecitamente le decisioni di un qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione, salvo che detta situazione non sia stata, in via preliminare, adeguatamente dichiarata all'Organismo di Vigilanza e, da quest'ultimo, valutata in ordine alla possibilità di conferire il suddetto potere di rappresentanza.

Le persone incaricate dal Gruppo alla gestione dei rapporti con qualsivoglia autorità della Pubblica Amministrazione per: invio di documentazione e/o dichiarazioni; richiesta di autorizzazioni; partecipazione a gare d'appalto, etc. devono verificare che le informazioni rese con qualunque modalità e a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette.

Allo scopo di evitare o comunque arginare drasticamente il rischio relativo ai comportamenti sopra descritti ogni dipendente, in ragione dei propri poteri e funzioni, deve riferire tempestivamente al proprio superiore, dubbi in ordine a possibili violazioni del Codice da parte di collaboratori esterni.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia, i Destinatari si asterranno, nel corso di trattative d'affari, di richieste o di rapporti commerciali con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, dall'intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni o Pubblici Funzionari, a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla vigente normativa applicabile;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivata dalle istituzioni o da Pubblici Funzionari.

5.5 Rapporti di lavoro con soggetti della Pubblica Amministrazione

È proibito intrattenere rapporti di lavoro dipendente e consulenze con ex impiegati della P.A., italiana o estera, che, a motivo delle loro funzioni istituzionali, partecipino o abbiano partecipato personalmente ed attivamente a trattative d'affari o avallato richieste effettuate dalla Società alla P.A., italiana o straniera, salvo che detti rapporti non siano stati preliminarmente ed adeguatamente dichiarati al Direttore Risorse Umane e valutati dall'Organismo di Vigilanza prima di procedere all'eventuale assunzione.

5.6 Finanziamenti/contributi da parte della Pubblica Amministrazione

Il Gruppo condanna qualsiasi comportamento volto ad ottenere, da parte dello Stato, dell'Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Il Gruppo garantisce il rispetto del vincolo di destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti finalizzati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea anche di modico valore e/o importo.

5.7 Ispezioni da parte della Pubblica Amministrazione

Il Gruppo si impegna a mantenere rapporti di assoluta trasparenza e collaborazione con la Pubblica Amministrazione. Qualsiasi Pubblico Ufficiale che richieda informazioni deve essere trattato con la massima cortesia ma dovrà ricevere solo informazioni pubbliche. Per tutto il resto, al fine di assicurare che gli siano fornite solo informazioni accurate e verificate, chiedete che la richiesta di informazioni sia inoltrata formalmente. Le informazioni richieste saranno controllate dagli Uffici competenti e comunicate al Pubblico Ufficiale da una persona autorizzata dalla Società del Gruppo a diffondere informazioni ufficiali.

Nel caso in cui un Destinatario sia coinvolto a qualsiasi titolo in un procedimento giudiziario per conto di una Società del Gruppo, questi si impegna a rendere dichiarazioni veritiere e ad astenersi da azioni che possano recare intralcio alle attività della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle

leggi e dei principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

È fatto assoluto divieto di assumere nei confronti del soggetto chiamato a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, nell'ambito di un procedimento penale e avendo la facoltà di non rispondere, comportamenti volti a condizionarlo od influenzarlo nell'ambito della sua dichiarazione; ed è, pertanto, richiesto a tutte le funzioni aziendali che interagiscono con il soggetto, in ragione dello svolgimento delle attività lavorative, di non assumere comportamenti che potrebbero risultare condizionanti per il soggetto (i.e. decisioni sulla valutazione delle performance o sull'elargizione di premi, ovvero sulla comminazione di sanzioni disciplinari, etc.), al fine di salvaguardare il principio d'indipendenza ed autonomia del medesimo nell'esprimersi davanti all'Autorità Giudiziaria.

È fatto esplicito divieto di:

- porre in essere attività che possano favorire o danneggiare indebitamente una delle parti in causa;
- condizionare in qualsiasi modo la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria;
- promettere/offrire denaro o altre utilità a soggetti coinvolti in procedimenti o persone a questi vicine.

5.8 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza

I Destinatari devono osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni o Autorità pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività.

I Destinatari, nell'ambito delle istruttorie intercorrenti con Istituzioni e/o Autorità pubbliche di Vigilanza, non devono presentare istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere al fine di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

I Destinatari devono ottemperare ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate Istituzioni o Autorità nell'ambito delle rispettive funzioni di vigilanza, fornendo - ove richiesto - piena collaborazione ed evitando comportamenti di tipo ostruzionistico.

6. Salute e sicurezza

Il Gruppo si impegna ad esercitare le sue attività ponendo particolare attenzione all'ambiente di lavoro ed alla sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il costante miglioramento delle proprie prestazioni in materia e il recepimento tempestivo delle normative in materia di sicurezza del lavoro, per le quali si impegna a garantirne il rispetto.

La responsabilità di ciascun Destinatario nei confronti dei propri collaboratori e colleghi impone la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio. Ciascun Dipendente è tenuto a osservare le misure di sicurezza e prevenzione stabilite, al fine di evitare ogni possibile rischio per sé, i propri colleghi e i terzi.

In particolare, i Dipendenti sono tenuti ad osservare istruzioni e direttive dettate dai soggetti ai quali la Società ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con particolare riferimento alle attività ad alto impatto sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, ciascuna società del Gruppo assicura che:

- I. i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile e garantito dall'evoluzione della miglior tecnica, evitati anche scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate e meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- II. i rischi non evitabili siano correttamente valutati ed idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive ed individuali;
- III. l'informazione e formazione dei lavoratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- IV. si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- V. l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità e dell'ambiente in cui la Società opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, il Gruppo destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

7. Ambiente

La salvaguardia dell'ambiente nel suo complesso è parte integrante della mission della società. Il Gruppo si impegna a condurre tutte le sue attività nel rispetto dei Principi della Sostenibilità Ambientale, agendo attraverso scelte concrete, razionalizzate dai seguenti principi guida:

- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto delle attività produttive;
- progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- attenzione alle esigenze di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei paesi che ospitano l'attività del Gruppo;
- preparazione a cogliere gli stimoli di quei Clienti che fanno della Sostenibilità la propria strategia di sviluppo;
- preferenza verso i fornitori che dimostrano le prestazioni migliori in termini di Sostenibilità.

Il Gruppo si impegna a rispettare tutte le normative relative alla salvaguardia dell'ambiente.

I dipendenti sono tenuti a supportare continuamente il Gruppo nel raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito della strategia ambientale che si basa sui seguenti pilastri:

- Prodotti (ridurre il più possibile l'impatto ambientale dei prodotti);
- Standard (rispettare e, se possibile, superare gli standard e le leggi in materia "ambientale");

- Rifiuti (ridurre la quantità di materie prime utilizzate per i prodotti);
- Riciclo (utilizzare nei prodotti materiali riciclati / riciclabili in tutti i casi in cui sia possibile);
- Consapevolezza (educare i dipendenti e la comunità a ridurre la produzione di rifiuti e l'eccessivo utilizzo delle risorse);
- Ricerca (sviluppare nuovi prodotti in linea con i principi di responsabilità ambientale);
- Strutture (definire e mantenere programmi per progettare e gestire le strutture rispettando e, ove possibile, superando gli standard definiti da Leggi e regolamenti);
- Criterio decisionale (considerare le tematiche ambientali in tutte le principali operazioni di business della Società);
- Responsabilità per il passato (agire responsabilmente per porre rimedio a eventuali impatti negativi sull'ambiente delle passate pratiche di business).

8. Conflitto di interessi

È fatto divieto ai Dipendenti di curare in privato qualsiasi opportunità di business che possa interessare il Gruppo. I Dipendenti che rivestono posizione di responsabilità e i familiari più vicini non possono essere coinvolti in nessuna transazione anche solo potenzialmente in concorrenza con una delle Società del Gruppo (a meno che non la dichiarino e siano autorizzati). Nessun Dipendente può perseguire opportunità di business che interessino al Gruppo o possano compromettere la capacità di decidere nel migliore interesse del Gruppo.

Un conflitto di interessi si verifica quando le attività o i rapporti personali interferiscono, anche solo apparentemente, con la capacità dei Destinatari di agire nel miglior interesse del Gruppo per cui lavora.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi, deve essere immediatamente comunicata dal Destinatario al proprio Responsabile gerarchico/al proprio referente aziendale, e determina, l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione.

Esempi di conflitti di interesse possono essere:

- Operare come consulente o dipendente di un'azienda esterna che:
- Commercializza prodotti/servizi concorrenti con quelli della Società (anche se in fase di sviluppo);
- Fornisce prodotti o servizi alla Società;
- Compra beni e servizi dalla Società.
- Operare come consulente o Dipendente di una società indipendente nel caso in cui gli obblighi derivanti da queste cariche interferiscano in qualsiasi modo con le responsabilità del Dipendente verso il Gruppo.
- Gestire, per conto della Società di appartenenza, operazioni con i membri della propria famiglia.
- Accettare denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società.

9. Protezione delle informazioni

9.1 Gestione delle “informazioni riservate”

È considerata “informazione riservata” la conoscenza di progetti, proposte, iniziative, trattative, intese, impegni, accordi, fatti o eventi, anche se futuri e incerti, attinenti la sfera di attività del Gruppo, non di dominio pubblico, che, se resa pubblica, potrebbe recare pregiudizio alla Società.

Chiunque nello svolgimento delle proprie mansioni, venga a conoscenza di informazioni riservate e/o confidenziali è tenuto alla riservatezza.

La Società tutela le informazioni riservate riguardanti clienti, fornitori e partner d'affari quotati emerse durante l'esecuzione delle mansioni lavorative. Vieta, inoltre, ai suoi dipendenti e collaboratori di ottenere, con mezzi sleali e scorretti informazioni confidenziali riguardanti clienti, fornitori e partner d'affari.

È contraria alla legge, e quindi rigorosamente vietata, ogni forma di strumentalizzazione e utilizzazione a fini economici o di investimento diretto o per interposta persona, di notizie aziendali aventi carattere riservato.

9.2 Diffusione di notizie o compimento di operazioni su strumenti finanziari

È vietato diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno delle Società del Gruppo, concernenti le Società stesse, i suoi dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per esse operano.

Coerentemente con i principi di trasparenza, completezza e correttezza dell'informazione, la comunicazione verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso i Destinatari potranno consapevolmente divulgare notizie o commenti non veritieri o basati su fatti non oggettivi. La promozione pubblicitaria istituzionale e di prodotto delle Società del Gruppo rispetta i valori etici fondamentali della società civile in cui viene diffusa, mantiene sempre i contenuti di veridicità e ripudia l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi.

Tutte le operazioni aventi ad oggetto titoli o strumenti finanziari di società devono essere gestite esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò formalmente preposte.

L'acquisto e/o la vendita di azioni e/o di titoli propri e/o emessi da altri enti o società devono essere sempre autorizzate dal Vertice Aziendale (CEO).

10. Tutela della proprietà intellettuale

Il Gruppo adotta adeguate misure volte a tutelare la propria proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, e a non violare quella altrui. In particolare il Gruppo si impegna a:

- utilizzare esclusivamente ideazioni o elaborazioni creative di cui ha diritto all'uso in forza di proprietà e/o compensi pattuiti con terzi a mezzo dei documenti contrattuali;

- utilizzare marchi il cui utilizzo rientra nella disponibilità della Società grazie a un legittimo titolo all'uso.

Nell'ambito dei rapporti con i fornitori, il Gruppo richiede, ove possibile, agli stessi di garantire che i beni e la loro destinazione d'uso non violino diritti di terzi concernenti la proprietà industriale (marchi e brevetti). In tali rapporti, la Società adotta adeguate misure di manleva per qualsiasi rivendicazione, azione legale e richiesta di risarcimento dovuta alla violazione di brevetti, marchi o nomi commerciali.

In nessun caso è consentito commercializzare prodotti con brevetti, marchi o altri segni distintivi contraffatti o alterati, ovvero atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, la provenienza o qualità del prodotto.

11. Utilizzo delle proprietà aziendali

Le Società del Gruppo si impegnano a mettere a disposizione dei Dipendenti le attrezzature necessarie a svolgere le mansioni assegnate nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali per finalità contrarie alle norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati.

L'uso a fini privati delle proprietà aziendali è vietato. Il furto o l'abuso della proprietà aziendale e qualsiasi artificio messo in campo per coprire furti, abusi e ammanchi potrebbe sfociare in sanzioni disciplinari, compreso il licenziamento e la denuncia alle autorità competenti. Furti o danneggiamenti di beni di proprietà di altri Destinatari saranno trattati allo stesso modo dei furti di proprietà aziendali.

11.1 Utilizzo dei Sistemi Informativi

Nessuno può usare i sistemi informativi aziendali per accedere, visualizzare, postare, trasmettere, scaricare o distribuire contenuti osceni, offensivi, molesti, inopportuni o comunque non in linea con Leggi e regolamenti nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare i sistemi informativi / le informazioni stesse o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessun Dipendente è, inoltre, consentito installare software privi di licenza sui computer messi a disposizione dalle Società del Gruppo ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da copyright (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli. È fatto infine esplicito divieto di effettuare download illegali o trasmettere a terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore.

Altresì, il Gruppo stigmatizza l'utilizzo delle banche dati (estrazione, riproduzione dei dati, presentazione in pubblico, etc.) per fini diversi per cui le stesse sono state costituite e, comunque, contrari a quanto consentito dalla normativa sulla tutela del diritto d'autore.

12. Contabilità e controllo interno

Una corretta gestione di tutti gli adempimenti contabili si riflette sulla reputazione e sulla credibilità dell'azienda. I dati contabili non si limitano alle sole informazioni finanziarie ma includono anche altri documenti quali note spese e qualsiasi documento che contenga informazioni di natura contabile, amministrativa o finanziaria.

Il Gruppo si impegna a rispettare tutte le normative applicabili e, in particolare, le regolamentazioni relative alla redazione dei bilanci e ad ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria.

La contabilità è impostata su principi contabili di generale accettazione e rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione. Tutte le operazioni contabili devono essere accuratamente riflesse nella contabilità aziendale e, in nessun caso possono essere giustificate registrazioni contabili non complete, accurate, corrispondenti alle operazioni sottostanti e supportate da idonea documentazione.

In generale, ogni Dipendente è tenuto a mantenere documenti e report accurati. Per ogni rilevazione contabile deve essere conservata idonea documentazione di supporto. Tale documentazione deve rendere tracciabile la ratio dell'operazione sottostante e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile e archiviata in modo da consentire sempre una facile consultazione.

I Destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente sia l'esistenza di errori od omissioni nel processo di rilevazione contabile dei fatti gestionali. I Dipendenti che abbiano consapevolmente predisposto o autorizzato documenti e report significativamente incompleti o inaccurati saranno soggetti a provvedimenti disciplinari.

Qualora si verificano procedimenti giudiziari, indagini o ispezioni, la Società del Gruppo metteranno a disposizione la documentazione richiesta e non distruggeranno alcun documento ufficiale fino al completamento del procedimento.

12.1 Rapporti con Organi societari di controllo

Il Gruppo impronta i rapporti con gli organi societari di controllo alla massima professionalità, trasparenza e collaborazione. Nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, il Gruppo si impegna a dare puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni ed agli eventuali adempimenti richiesti.

Agli organi societari di controllo è garantito il libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. I dati e i documenti sono resi disponibili in modo puntuale ed in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo in modo da fornire informazioni accurate, complete, fedeli e veritiere.

È vietato a chiunque di impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di verifica di detti organi.

12.2 Salvaguardia dei diritti dei creditori sociali

Il Gruppo vieta espressamente ai propri dipendenti e a coloro che agiscono per suo conto di effettuare qualunque operazione in pregiudizio ai creditori.

Il Gruppo persegue infatti, quale principio etico, la tutela dell'interesse dei creditori sociali a non vedere diminuite le garanzie del proprio credito.

Pertanto è fatto divieto agli amministratori di effettuare riduzioni del capitale sociale o fusioni con altre società, o di realizzare scissioni al fine di cagionare danni ai creditori.

12.3 Utilizzo di banconote, carte di pubblico credito, valori di bollo

Il Gruppo, sensibile alla esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, esige che i Destinatari rispettino la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, e pertanto sanzionerà severamente qualunque comportamento volto all'illecito utilizzo nonché alla falsificazione di carte di credito, valori di bollo, monete e banconote.

12.4 Controlli Interni

Il Gruppo prevede un sistema di controlli interni (strumenti e processi necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività della Società) orientati a guidare l'organizzazione societaria monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nonché a garantire l'applicazione delle disposizioni di legge.

Ogni Dipendente, nei limiti delle proprie funzioni, è responsabile della definizione e del funzionamento del sistema di controllo e di conservare documentazione a supporto delle operazioni effettuate.

13. Risorse umane e politica dell'occupazione

La lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, e la preparazione del personale rappresentano valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Società.

Il Gruppo si impegna a supportare lo sviluppo professionale di ciascun dipendente o collaboratore e a operare al fine di creare e mantenere un dialogo aperto e un rapporto di leale collaborazione.

13.1 Selezione, valorizzazione e formazione professionale

La selezione e l'assunzione del personale devono avvenire nel rigoroso rispetto delle regole di Gruppo e con assoluta trasparenza nella valutazione dei requisiti di competenza, professionalità, affidabilità, capacità e potenzialità.

Il Gruppo si adopera affinché:

- le risorse assunte corrispondano ai profili effettivamente necessari, evitando favoritismi e agevolazioni;
- siano riconosciuti i meriti e il rispetto delle pari opportunità;
- siano sviluppate competenze, capacità e conoscenze di ciascun dipendente anche attraverso attività di formazione e aggiornamento professionale.

È vietata anche la mera prospettazione di incrementi nella remunerazione, di altri vantaggi o di

progressione in carriera, quale contropartita di attività difformi dalle Leggi e dal Codice.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Inoltre, è fatto assoluto divieto di impiegare lavoratori stranieri del tutto privi di permesso di soggiorno o con un permesso revocato o scaduto, del quale non sia stata presentata domanda di rinnovo documentata dalla relativa ricevuta postale.

13.2 Pari opportunità

Ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo. I Destinatari lavorano con donne e uomini di nazionalità, età, culture, religioni, idee politiche diverse. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese di qualsiasi natura.

13.3 Ambiente di lavoro

È dovere di tutti i Dipendenti collaborare al mantenimento di un clima interno sereno e accogliente e rispettare le strutture organizzative definite, anche per consentire la definizione di un preciso e articolato quadro delle responsabilità.

Tutti i Destinatari sono tenuti a valorizzare il diverso background sociale e culturale dei colleghi e a creare un ambiente in cui le idee possano essere espresse liberamente in un clima di reciproca fiducia e rispetto.

All'interno dell'ambiente di lavoro i Destinatari tengono una condotta improntata a serietà, ordine e decoro.

La Società vieta espressamente che si verifichino, verso chiunque, episodi di intolleranza sui luoghi lavoro.

13.4 Remunerazione

Il Gruppo si impegna a determinare le remunerazioni dei Dipendenti, sia nella parte in denaro che in quella costituita da benefit, unicamente sulla base di valutazioni attinenti alla professionalità specifica, all'esperienza acquisita, al merito dimostrato e al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

13.5 Trasferte e rimborsi spese

Il Gruppo si impegna ad assicurare al Dipendente in trasferta un trattamento decoroso e condizioni lavorative e di vita in linea con quelle che sono assicurate presso l'abituale sede di lavoro. Sono definite apposite policy per la gestione di trasferte e rimborsi delle spese sostenute. Tutte le spese devono essere adeguate e in linea con i principi del Codice oltre che supportate da idonea documentazione giustificativa.

13.6 Attività politica e sindacale

I rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e altre associazioni portatrici di interessi sono tenuti dal Vertice Aziendale, ovvero dai referenti aziendali delegati, nel rispetto delle norme del presente Codice avendo particolare riguardo ai principi di imparzialità ed indipendenza.

L'attività sindacale è libera e gestita nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori.

Il Gruppo non erogherà in alcun caso fondi o contributi a Partiti politici o candidati.

14. Omaggi e regalie

Il Gruppo si impegna a gestire le proprie attività con clienti e fornitori nel rispetto di criteri di correttezza e trasparenza facendo leva su elevati livelli di servizio e qualità e senza accettare o promettere nulla di valore che possa in qualche modo influenzare il risultato della transazione.

Di conseguenza è fatto divieto ai Destinatari di offrire o promettere a terzi nonché accettare o richiedere da terzi, direttamente o indirettamente, anche in occasioni di festività, omaggi, atti di ospitalità, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi) non autorizzati, salvo che siano di modico valore.

Sono consentiti solo omaggi di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi.

Dichiarazione di presa visione e accettazione del codice etico

La Dichiarazione di presa visione e accettazione del Codice Etico dovrà essere firmata ogni volta che il Codice viene aggiornato.

La dichiarazione firmata è conservata a cura della Direzione che gestisce i rapporti con la controparte (es. Ufficio del Personale, Ufficio Acquisti, ecc.).

“Io sottoscritto dichiaro di aver letto e compreso il Codice Etico del Gruppo Aquafil. Dichiaro altresì di accettare il Codice Etico in ogni sua parte e di essere consapevole che ho l’obbligo di rispettarne integralmente le previsioni e che ogni eventuale violazione sarà passibile di sanzione nel rispetto delle Normative applicabili.”

Nome (Esteso)

Ruolo

Firma

Data



Aquafil S.p.A.

Via Linfano, 9 - 38062 - Arco (TN)
Iscritta al Registro Imprese di Trento nr. 123150229
Codice Fiscale e Partita IVA 00123150229